COMUNE DI PERLO

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2024 - 2025 - 2026

SOMMARIO

PARTE PRIMA

pag. 1 di 54

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

6. GESTIONE RISORSE PNRR

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del n. **0**

Popolazione residente alla fine del 2022 (*penultimo anno precedente*) n. **106** di cui:

maschi n. **57**

femmine n. **49**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **6**
in età scuola obbligo (6/16 anni) n. **6**
in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **13**
in età adulta (30/65 anni) n. **48**
oltre 65 anni n. **33**

Nati nell'anno n. **1**
Deceduti nell'anno n. **1**
Saldo naturale: +/- **0**
Immigrati nell'anno n. **0**
Emigrati nell'anno n. **2**
Saldo migratorio: +/- **-2**
Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **-2**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **200** abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Km² **11**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **0**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **0,00**

strade urbane Km **7,00**

strade locali Km **0,00**

itinerari ciclopedonali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Convenzione per il servizio finanziario tra i Comuni di Nucetto e Perlo
Convenzione per il servizio ufficio tecnico tra i Comuni di Nucetto e Perlo

Asili nido con posti n. **0**
Scuole dell'infanzia con posti n. **0**
Scuole primarie con posti n. **0**
Scuole secondarie con posti n. **0**
Strutture residenziali per anziani n. **0**
Farmacie Comunali n. **0**
Depuratori acque reflue n. **0**
Rete acquedotto Km **7,00**
Aree verdi, parchi e giardini Kmq **1,000**
Punti luce Pubblica Illuminazione n. **97**
Rete gas Km **5,00**
Discariche rifiuti n. **0**
Mezzi operativi per gestione territorio n. **0**
Veicoli a disposizione n. **1**

Altre strutture:

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta: SERVIZIO PESO PUBBLICO
SERVIZIO TRASPORTO ALUNNI

Servizi gestiti in forma associata: SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE
SERVIZIO CATASTO
SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO FINANZIARIO
SERVIZIO TECNICO
SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO

Servizi affidati a organismi partecipati: SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Servizi affidati ad altri soggetti: SERVIZIO RIFIUTI

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni: A.C.D.A Spa
A.C.E.M.
Fingranda Spa (in liquidazione)

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
ACEM	http://www.consorzioacem.it/	0,130	Servizio rifiuti	30-03-2035	16.069,55	13.800,00	14.153,03	13.883,66
ACDA SpA	www.acda.it	0,180	Servizio idrico integrato	31-12-2050	0,00	0,00	0,00	0,00
FINGRANDA SpA	www.fingranda.it	0,010	promozione territorio (in liquidazione)	31-12-2050	0,00	0,00	0,00	0,00

SERVIZI GESTITI IN FORMA DIRETTA E/O ASSOCIATA

Sono svolti in forma diretta tutti i servizi fondamentali ad eccezione di quelli successivamente indicati con altre forme di gestione; in particolare le seguenti funzioni sono svolte in convenzione con altri comuni ed enti:

- servizi sociali in convenzione con la Unione mOntana delle Valli mongia Cevatta Langa Cebana Alta Valle Bormida tramite l'Unione Montana Alta Val Tanaro;
- catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente, in convenzione con la Unione Montana Alta Val Tanaro;
- servizio tecnico comunale e pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, in convenzione con il Comune di Nucetto;
- attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi, in convenzione con la Unione Montana Alta Val Tanaro e con il Comune di Nucetto;
- funzioni finanziaria e gestione delle entrate in convenzione con il Comune di Nucetto;
- funzione tecnico manutentiva con il Comune di Nucetto;

SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI SOGGETTI

Il Comune di Perlo, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 in data 29 settembre 2017, ha provveduto alla revisione straordinaria della partecipazioni ex art. 24 D.Lgs. n. 175/2016, come modificato dal D.Lgs. n. 100/201.

I soggetti mantenuti nel GAP del Comune di Perlo, tutti partecipati e nessuno controllato, sono:

A.C.D.A. SpA , quota di partecipazione Società interamente partecipata da soggetti pubblici e direttamente affidataria della gestione del servizio idrico integrato.

SMA Società monregalese ambiente, Società conrosrtile srl a totale partecipazione pubblica

Società rientranti nel perimetro di consolidamento

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
FINGRANDA SPA	www.fingranda.it	0,00580			0,00	0,00	0,00	0,00
ACDA	www.acda.it	0,18000		31-12-2050	0,00	0,00	0,00	0,00
SMA SOCIETA' MONRGALESE AMBIENTE	www.sma-cn.it	0,12000			0,00	0,00	0,00	0,00

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2022 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **112.000,06**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2021 (*anno precedente*) **36.927,04**

Fondo cassa al 31/12/2020 (*anno precedente -1*) **114.630,74**

Fondo cassa al 31/12/2019 (*anno precedente -2*) **82.627,92**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2022	0	0,00
2021	0	0,00
2020	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2022	0,00	182.114,58	0,00
2021	0,00	158.367,93	0,00
2020	0,00	169.180,12	0,00

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2022	0,00
2021	0,00
2020	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari a _____, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n. _____ annualità, con un importo di recupero annuale pari a _____

L'andamento del recupero del disavanzo da riaccertamento straordinario ha determinato _____ (da descrivere)

Ripiano ulteriori disavanzi

(Specificare importi, modalità di ripiano ed incidenza sui bilanci futuri)

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2022 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria A	0	0	0
Categoria B1	0	0	0
Categoria B3	1	1	0
Categoria C	1	1	0
Categoria D1	0	0	0
Categoria D3	0	0	0
TOTALE	2	2	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2022: **2**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2022	0	46.534,80	28,43
2021	0	33.884,29	21,38
2020	0	37.516,74	26,46
2019	0	28.519,20	21,24
2018	0	22.935,42	17,08

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito e/o ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali e/o nazionali, pertanto non vi saranno effetti sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S. Il comma 465 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017) dispone che: "Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica e, ai sensi dell'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 463 a 484 del presente articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'articolo 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione".

Si ricorda che la richiamata legge 24 dicembre 2012, n. 243 (legge rinforzata), ha dato attuazione al sesto comma dell'articolo 81 della Costituzione (come modificato dalla legge costituzionale n. 1 del 2012), al fine di assicurare il rispetto del principio costituzionale del pareggio di bilancio secondo il quale tutte le amministrazioni pubbliche devono perseguire l'equilibrio di bilancio tra entrate e spese e la sostenibilità del debito, nell'osservanza delle regole dell'Unione europea in materia economico-finanziaria. Sono consentiti scostamenti temporanei del saldo dall'obiettivo programmatico solo in caso di eventi eccezionali quali, ad esempio, gravi recessioni economiche, crisi finanziarie e calamità naturali.

La riforma delle regole di finanza pubblica per gli enti territoriali è stata consolidata, poi, con l'approvazione della legge 12 agosto 2016, n. 164, che ha apportato alcune sostanziali modifiche all'articolo 9 della richiamata legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibri di bilancio degli enti territoriali. Il Legislatore, infatti, nella consapevolezza che la stabilità delle regole facilita la programmazione finanziaria, ha previsto che gli enti territoriali conseguano un unico obiettivo costituito dall'equilibrio fra entrate finali e spese finali in termini di sola competenza (senza alcuna esclusione di voci di entrata e di spesa), come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10 della medesima legge n. 243 del 2012. La riforma delle regole in parola, che ha trovato piena attuazione con l'articolo 1, commi da 463 a 508, della legge di bilancio 2017, prevede, al comma 466, che, a decorrere dal 2017, gli enti territoriali conseguano un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118) e le spese finali (ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio) e che, per il triennio 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza sia considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento (mentre non rileva la quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente).

A decorrere dal 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. Al riguardo, preme precisare, anche alla luce della sentenza della Corte costituzionale n. 247 del 2017, che per Fondo pluriennale di entrata e di spesa finanziato dalle entrate finali – valido ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica a decorrere dall'esercizio 2020 - si intende il Fondo pluriennale (di entrata e di spesa) al netto della quota finanziata dal ricorso all'indebitamento e di eventuali quote derivanti da mutui e prestiti confluente in avanzo di amministrazione.

Le principali innovazioni introdotte dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018) riguardano:

- Fondo pluriennale vincolato di spesa dell'esercizio 2016: gli enti territoriali possono non rilevare in economia le risorse accantonate nel Fondo pluriennale vincolato di spesa dell'esercizio 2016, per finanziare le spese contenute nei quadri economici relative a investimenti per lavori pubblici e quelle per procedure di affidamento già attivate, ancorché non ancora impegnate, e conservarle nel Fondo pluriennale vincolato di spesa dell'esercizio 2017, purché riguardanti opere per le quali l'ente abbia già avviato le procedure per la scelta del contraente o disponga del progetto esecutivo degli investimenti redatto e validato in conformità alla vigente normativa, completo del cronoprogramma della spesa. Tali risorse confluiscono nel risultato di amministrazione se entro l'esercizio 2018 non sono assunti i relativi impegni di spesa (articolo 1, comma 880);

- Flessibilità in corso di gestione: all'articolo 1, comma 468, della legge n. 232 del 2016, dopo le parole "il prospetto allegato al bilancio di previsione non considera gli stanziamenti" sono eliminate le parole "non finanziati dall'avanzo di amministrazione". Conseguentemente, il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo non negativo di cui all'articolo 1, comma 466, della legge n. 232 del 2016, da allegare al

bilancio di previsione degli enti territoriali non deve più considerare gli stanziamenti del Fondo crediti di dubbia esigibilità e dei Fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Inoltre, è eliminato l'obbligo di allegare, nel corso dell'esercizio, ai fini della verifica del rispetto del saldo, il prospetto dimostrativo alle variazioni di bilancio (articolo 1, comma 785).

In tal modo, l'ente deve rispettare il saldo non negativo esclusivamente in sede di approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto di gestione;

- Patti di solidarietà nazionale enti locali: sono apportate modifiche alla disciplina di concessione degli spazi finanziari agli enti locali per spese d'investimento da realizzare attraverso l'utilizzo degli avanzi di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito (articolo 1, comma 874).

6 – GESTIONE RISORSE PRNN

Per la gestione delle risorse del PNR gli enti territoriali che rivestono la qualità di soggetti attuatori devono rispettare il quadro normativo nazionale vigente e la normativa europea applicabile richiamata dalle norme e circolari appositamente emanate per l'attuazione del PNRR .

La RGS con circolare nr. 29/2022 ha evidenziato, nel manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR come l'ente debba aggiornare il proprio documento unico di programmazione (DUP) nel rispetto della normativa vigente.

L'aver assunto formalmente l'impegno a rispettare gli obblighi derivanti dall'aver accettato un finanziamento per un progetto PNRR impone all'ente, di coordinare le attività gestionali tecnico e amministrativo contabili al fine di dare piena e puntuale attuazione alle progettualità a valere delle risorse del PNRR nel rispetto del Cronoprogramma.

Per quanto il nostro ente, risulta beneficiario dei seguenti contributi PNRR:

MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE":

- Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale- SPID CIE-
- Misura 1.4.3 "Adozione app lo"
- Misura 1.4.1 "esperienza del cittadino nei servizi pubblici"
- Misura 1.4.5 "piattaforma notifiche digitali"
- Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA"
- Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati"
- Misura 1.4.2 "Cloud"

Relativamente alle misure sopra citate la Misura 1.4.3. PagoPA è stata conclusa, tutte le altre sono in fase di esecuzione.

MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INVESTIMENTO 2.2

All'interno di tale missione sono confluite le linee di intervento di cui all'art. 1 comma 139 e ss. della Legge 145/2018 e di cui all'art. 1 commi 29 e ss. della Legge 160/2019 come stabilito dalla Legge 108/2021 di conversione del DL 77/2021 che ha individuato le misure di applicazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Pertanto essendo beneficiari delle risorse di cui all'art. 1 c. 29 e ss della Legge 160/2016 l'ente è tenuto al rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, controllo e valutazione della misura.

In particolare, nel corso del 2022 è stato avviato il progetto relativamente all'efficientamento energetico dell'edificio comunale presso il Municipio ed entro l'anno 2024 tale progetto verrà rendicontato all'interno del portale Regis.

Per il 2024 è previsto un progetto relativo alla messa in sicurezza dell'immobile comunale sito in loc. Perletta, finanziato da PNRR pari ad € 50.000,00 ad integrare i fondi già destinati nel 2023

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	102.063,74	115.873,40	126.900,00	124.700,00	123.700,00	124.200,00	- 1,733
Contributi e trasferimenti correnti	25.647,56	31.785,44	105.460,00	73.700,00	18.000,00	18.000,00	- 30,115
Extratributarie	30.656,63	34.455,74	52.326,70	44.360,60	40.904,20	40.466,00	- 15,223
TOTALE ENTRATE CORRENTI	158.367,93	182.114,58	284.686,70	242.760,60	182.604,20	182.666,00	- 14,727
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	31.207,14	24.414,09	17.385,55	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	189.575,07	206.528,67	302.072,25	242.760,60	182.604,20	182.666,00	- 19,634
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	211.649,86	117.600,47	548.300,00	934.900,00	91.500,00	91.500,00	70,508
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	3.021,67	12.415,18	87.516,11	0,00	0,00	0,00	-100,000

TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	214.671,53	130.015,65	635.816,11	934.900,00	91.500,00	91.500,00	47,039
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	404.246,60	336.544,32	937.888,36	1.177.660,60	274.104,20	274.166,00	25,565

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (riscossioni)	2022 (riscossioni)	2023 (previsioni cassa)	2024 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	105.374,32	117.911,10	135.842,05	151.821,07	11,762
Contributi e trasferimenti correnti	30.660,39	22.995,15	127.887,54	107.337,69	- 16,068
Extratributarie	28.654,66	34.084,17	60.759,49	48.064,74	- 20,893
TOTALE ENTRATE CORRENTI	164.689,37	174.990,42	324.489,08	307.223,50	- 5,320
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	164.689,37	174.990,42	324.489,08	307.223,50	- 5,320
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	236.825,18	149.307,92	756.812,15	1.130.926,52	49,432
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	236.825,18	149.307,92	756.812,15	1.130.926,52	49,432
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	401.514,55	324.298,34	1.081.301,23	1.438.150,02	33,001

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2023	2024	2023	2024
Prima casa	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati non residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00

Terreni	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Aree fabbricabili	0,0000	0,0000	0,00	0,00
TOTALE			0,00	0,00

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2024 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 2.000,00 ma verrà accertato solo dopo l'effettiva riscossione.

TASI

La tasi dall'anno 2020 è stata abolita ed è stata ricompresa nell'IMU

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2024 con applicazione nella misura dello 0,8 per cento.

Il gettito è previsto in euro 9.500,00, stimando sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2022 come da indicazioni ARCONET

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2024, la somma di euro 22.000,00, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinari (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti Per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La previsione iscritta a bilancio si riferisce alle tariffe anno 2024 calcolate sul relativo PEF 2022/2023/2024/2025 in attesa dell'aggiornamento biennale

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Dal 2022 la tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche viene ricompresa nel canone unico con collocazione al capitolo 3, comunque la quota per l'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 2.400,00, con conferma rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2022.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

Non prevista

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

servizio	entrate/prov prev. 2024	Spese/costi prev. 2024	% copertura 2024
pesa pubblica	1000	2168,74	46,11
trasporto alunni	800	4000	20,00
totale	1800	6168,74	29,18

Si da atto che nei costi sono inclusi in alcuni casi gli ammortamenti, non rilevabili dai dati contabili del bilancio.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per tali entrate è previsto in euro 0,00 in quanto il peso viene riscosso con pagamento immediato tramite gettoniera, mentre il trasporto alunni è sempre stato saldato regolarmente

La previsione è fondata sulle base delle rette e contribuzioni deliberate proposte per l'anno 2023

Sanzioni amministrative da codice della strada

Non sono previsti proventi da sanzioni amministrative nel 2021 in quanto non è presente in organico personale di polizia locale,

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% x spesa corrente
2021	3.176,00	39,00
2022	6.732,00	0,00
2023	1.217,00	0,00
2024	5.000,00	0,00
2025	5.000,00	0,00
2026	5.000,00	0,00

Contributi statali:

Sono iscritti a bilancio i contributi del Ministro dell'Interno con decreto del 29 gennaio 2021, che ai sensi dell'art., comma 29, della legge 28 dicembre 2019, n. 160 ha disposto l'assegnazione di un contributo pari a 50.000,00 di euro e di uno pari a 85.000,00 euro, destinati al potenziamento degli investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale e all'abbattimento delle barriere architettoniche euro 7.700,00 a sostegno degli asili nido e euro 3.300,00 per trasporto alunni disabili, Inoltre è iscritta la somma di 680.000,00 quale saldo sul contributo ottenuto di 850.000,00 euro per CONTRIBUTI MESSA IN SICUREZZA VERSANTE IN LOCALITA ASSUNTA, VIA COLA, LAVORI DI REGIMAZIONE E CANALIZZAZIONE ACQUE, BERLINESI DI SOSETGNO DEL VERSANTE RISAGOMATURA DEL TERRENO

Contributi regionali:

Sulla base di bandi regionali il Comune si impegnerà a istruire apposite istanze rivolte in particolare al ripristino dei danni alluvionali alle strutture comunali in particolar modo alla costruenda area camper e struttura polivalente.

Analoghe istanze saranno altresì rivolte sulla base del programma politico dell'amministrazione.

Contributi da istituzioni e/o privati:

L'Amministrazione per il reperimento di fondi si rivolgerà come in passato alle fondazioni bancarie che operano sul territorio, in particolar modo concentrandosi sui settori sociali, sportivi, culturali

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente 2024 pur avendo una elevata disponibilità per richiedere finanziamenti si ritiene opportuno non indebitare l'ente

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2024

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) (+)	115.873,40	111.900,00	111.900,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II) (+)	31.785,44	22.280,00	25.080,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III) (+)	34.455,74	33.264,12	33.354,12
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	182.114,58	167.444,12	170.334,12
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾ (+)	18.211,46	16.744,41	17.033,41
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> ⁽²⁾ (-)	1.288,34	844,50	372,53
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso (-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui (+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento (+)	1.288,34	844,50	372,53
Ammontare disponibile per nuovi interessi	18.211,46	16.744,41	17.033,41
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (+)	22.366,85	15.364,45	7.918,21
Debito autorizzato nell'esercizio in corso (+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	22.366,85	15.364,45	7.918,21
DEBITO POTENZIALE			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Nulla da rilevare, obiettivo dell'Amministrazione è quello di mantenere agli attuali livelli l'esercizio delle funzioni fondamentali.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

1. DI PRENDERE ATTO del prospetto esplicativo del calcolo del limite di spesa per assunzioni così determinato:

capacità assunzionale anno 2024	
spesa massima personale (valore soglia 29,50)	189.096,75
spesa personale anno 2018	141.116,98
% incremento anno 2024	35
incremento capacità assunzionale anno 2024	49.390,94
spesa potenziale massima 2024	190.507,92
spesa prevista 2024	135.607,17
differenza	- 54.900,75

2. DI PRENDERE ATTO che, alla data odierna, risultano coperti tutti i posti previsti dalla pianta organica di cui alla propria Deliberazione n. 24 del 14.09.2018, ma che nel triennio si prevedono cessazioni e nuove assunzioni per turnover e pertanto di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, la modifica al piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2024-2025-2026 così composto:

- - Piano assunzionale riferito al triennio 2024 – 2026

PIANO ASSUNZIONALE 2024				
Profilo professionale - categoria	Area	Numero posti	Spesa annua	Stato di attuazione del Piano
Istruttore tecnico ex Cat. C – P.O. AREA DEGLI ISTRUTTORI	Tecnica manutentiva	1	16.893,50 (anno 2024 7/12 euro 9.854,54)	Assunzione da mobilità tra enti (art.30 del D.Lgs 165/2001) o da graduatoria di altro ente o da procedura concorsuale Immissione in servizio il 1/06/2024

PIANO ASSUNZIONALE 2025				
Profilo professionale - categoria	Area	Numero posti	Spesa annua	Stato di attuazione del Piano

PIANO ASSUNZIONALE 2026				
Profilo professionale - categoria	Area	Numero posti	Spesa annua	Stato di attuazione del Piano

PIANO PER RICORSO A FORME DI LAVORO FLESSIBILE 2024-2026*				
Profilo professionale - categoria	Area	Numero posti	Spesa annua	Stato di attuazione del Piano

*Programmazione sottoposta al rispetto dei limiti previsti dall'art. 9 c. 28 del D.L. 78/2010 previsti per il lavoro flessibile

- - Piano delle cessazioni riferite al triennio 2024 - 2026.

CESSAZIONE DI PERSONALE E ALTRE RIDUZIONI DI SPESA ANNO 2024				
Profilo professionale - categoria	Area	Numero posti	Spesa annua	Stato di attuazione del Piano
Istruttore tecnico ex Cat. C3. AREA DEGLI ISTRUTTORI	Amministrativa	1	18.283,04	Dimissioni per collocamento in pensione dal 1.7.2024

CESSAZIONE DI PERSONALE E ALTRE RIDUZIONI DI SPESA ANNO 2025				
Profilo professionale - categoria	Area	Numero posti	Spesa annua	Stato di attuazione del Piano

CESSAZIONE DI PERSONALE E ALTRE RIDUZIONI DI SPESA ANNO 2026				
Profilo professionale - categoria	Area	Numero posti	Spesa annua	Stato di attuazione del Piano

4. DI DARE ATTO che:

- il piano triennale dei fabbisogni di personale è coerente con il principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 19, comma 8, della Legge n. 448/2001 e dell'articolo 1, comma 557, della Legge n. 296/2006;
- l'andamento della spesa di personale conseguente all'attuazione del piano occupazionale è in linea con la normativa vigente;
- la spesa potenziale massima derivante dall'applicazione delle vigenti disposizioni in materia di assunzioni per il prossimo triennio viene così determinata e comparata a quanto iscritto in bilancio come di seguito indicata:

- la spesa complessiva per le assunzioni con contratto di lavoro flessibile non può superare quella sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 e precisamente € 3.546,42;
 - il presente Piano sarà integrato nella sezione operativa del DUP e trova finanziamento nel Bilancio di Previsione 2023/2025.
- DI DARE ATTO, infine, che a seguito della ricognizione disposta in attuazione dell'art. 33, comma 1, D. Lgs. n. 165/2001 non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale.
 - DI DARE ATTO che prima di procedere alle previste assunzioni, dovrà essere verificato e attestato il rispetto di tutti i vincoli, limite e parametri previsti dalle normative vigenti di cui alle premesse e della perdurante copertura finanziaria.
 - DI DARE ATTO che con successivo provvedimento verranno valutati i fabbisogni e le esigenze di personale, al momento non determinabili, derivanti anche dall'accesso al trattamento pensionistico di dipendenti in forza nell'Ente.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

VISTO l'articolo 21 del D.Lgs. 50/2016 che prescrive che:

1. Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio.

....

6. Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

7. Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle province autonome di cui all'articolo 29, comma 4.

...

Nel biennio non sono previsti acquisti da inserire nel piano biennale.

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PERLO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge del 31 ottobre 1990, n.310 convertito in legge con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

**SCHEDA H: TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PERLO
ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA**

Numero intervento CUI (1)	Codice fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile unico del progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)	
																Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA		Denominazione
																					importo	tipologia			
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	testo	forniture /servizi	Tabella CPV	testo	Tabella H.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella H.2
																0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				

Il referente del programma

- Note**
- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di cinque cifre della prima annualità del primo programma
 - (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6, comma 4)
 - (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso o nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
 - (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera s), dell'allegato L1
 - (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F = CPV<45 o 48, S: CPV> 48
 - (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6, commi 10 e 11
 - (7) Riportare nome e cognome del responsabile unico del progetto
 - (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
 - (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
 - (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (cfr. articolo 8)
 - (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'articolo 7, commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
 - (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella H.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella H.2

1. modifica ex art. 7, comma 8, lettera b)
2. modifica ex art. 7, comma 8, lettera c)
3. modifica ex art. 7, comma 8, lettera d)
4. modifica ex art. 7, comma 8, lettera e)
5. modifica ex art. 7, comma 9

SCHEDA I: TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PERLO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programmazione	Ereditato da precedente programmazione	Ereditato da precedente programmazione	Ereditato da scheda H	Testo

Il referente del programma

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Secondo quanto disposto normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento. In questa sede è bene evidenziare come le opere pubbliche siano una delle componenti più evidenti per il cittadino di quella che è la *Vision* dell'Amministrazione e quindi rappresentino in maniera emblematica le scelte della politica e gli impatti sugli stakeholder.

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PERLO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	680.000,00	0,00	0,00	680.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge del 31 ottobre 1990, n.310 convertito in legge con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	680.000,00	0,00	0,00	680.000,00

Il referente del programma

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

**SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PERLO**

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle opere incompiute																	
CUP (1)	Descrizione opera	Determinazioni dell'amministrazione	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 202 del codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2		valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
					0,00	0,00	0,00	0,00									

Il referente del programma

Note

(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1° gennaio 2003

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato

(4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento e alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) liquidazione giudiziale, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (art. 1, comma 2, lettera a), DM n. 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi (art. 1, comma 2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo (art. 1, comma 2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzati nel Programma triennale)	
Descrizione dell'opera	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc, ...)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza del progetto	si/no
Costo di progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
Tipologia copertura finanziaria	
Dell'Unione Europea	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra pubblica	si/no
Privata	si/no

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PERLO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 202 del codice															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice ISTAT			Localizzazione CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo di corrispettivo ex art. 202 comma 1, lett. a), del codice	Immobili disponibili	Già incluso in programma di dismissione di cui all'art. 27 del decreto-legge n. n. 201/2011, convertito dalla legge n. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
												0,00	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma

- Note:**
 (1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre
 (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
 (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

- no
- parziale
- totale

Tabella C.2

- no
- si, cessione
- si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- no
- si come valorizzazione
- si, come alienazione

Tabella C.4

- cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- vendita al mercato privato

**SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PERLO
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA**

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile unico del progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Localizzazione Codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)			
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)		Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)	
							cod	cod	cod						valore	valore	valore	valore	valore	valore		data	valore	Tipologia
numero intervento CUI		codice	data (anno)		sì/no	sì/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5
															0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		

Il referente del programma

- Note:**
- Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di cinque cifre della prima annualità del primo programma
 - Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 - Indica il Cup (cfr. articolo 3, comma 5)
 - Ripartire nome e cognome del responsabile unico del progetto
 - Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera s), dell'allegato I.1 al codice
 - Indica se lavoro complesso di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d), dell'allegato I.1 al codice
 - Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3, commi 11, 12 e 13
 - Ai sensi dell'articolo 4, comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
 - Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
 - Ripartire il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 - Ripartire l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 - Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'articolo 5, commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5
1. modifica ex articolo 5, comma 9, lettera b)
2. modifica ex articolo 5, comma 9, lettera c)
3. modifica ex articolo 5, comma 9, lettera d)
4. modifica ex articolo 5, comma 9, lettera e)
5. modifica ex articolo 5, comma 11

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma triennale)				
Responsabile del progetto				
Codice fiscale del responsabile del procedimento		formato cf		
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
Tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	importo
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo	importo
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
Stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo	importo
Finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge n. 310 del 1990, convertito con modificazioni, dalla legge n. 403 del 1990	importo	importo	importo	importo
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex articolo 202 del codice	importo	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo	importo

**SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PERLO**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CLUI	CUP	DESCRIZIONE - INTERVENTO	RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO	IMPORTO ANNUALITÀ	IMPORTO INTERVENTO	FINALITÀ	LIVELLO DI PRIORITÀ	CONFORMITÀ URBANISTICA	VERIFICA VINCOLI AMBIENTALI	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		INTERVENTO AGGIUNTO O VARIATO A SEGUITO DI MODIFICA PROGRAMMA (*)
											codice AUSA	denominazione	
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.I	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D

Il referente del programma

Note:

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento opera incompiuta CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati DEM - Demolizione opera incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico-economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"
 2. progetto di fattibilità tecnico-economica: "documento finale"
 3. progetto esecutivo

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PERLO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	LIVELLO DI PRIORITÀ	MOTIVO PER IL QUALE L'INTERVENTO NON È RIPROPOSTO (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente e	Ereditato da scheda D	Testo

Il referente del programma

Note:

(1) Breve descrizione dei motivi

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		321.926,89			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		242.760,60 0,00	182.604,20 0,00	182.666,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		235.750,60 0,00 2.879,20	175.154,20 0,00 2.879,20	174.746,00 0,00 2.941,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		7.010,00 0,00 0,00	7.450,00 0,00 0,00	7.920,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		934.900,00	91.500,00	91.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		934.900,00 0,00	91.500,00 0,00	91.500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a mantenere gli standar raggiunti negli anni

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2024 - 2025 - 2026

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	321.926,89								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾ Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	151.821,07	124.700,00	123.700,00	124.200,00	Titolo 1 - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	430.474,11	235.750,60 <i>0,00</i>	175.154,20 <i>0,00</i>	174.746,00 <i>0,00</i>
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	107.337,69	73.700,00	18.000,00	18.000,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	48.064,74	44.360,60	40.904,20	40.466,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.130.926,52	934.900,00	91.500,00	91.500,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.314.469,27	934.900,00 <i>0,00</i>	91.500,00 <i>0,00</i>	91.500,00 <i>0,00</i>
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
Totale entrate finali	1.438.150,02	1.177.660,60	274.104,20	274.166,00	Totale spese finali	1.744.943,38	1.170.650,60	266.654,20	266.246,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	10.353,09	7.010,00 <i>0,00</i>	7.450,00 <i>0,00</i>	7.920,00 <i>0,00</i>
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	70.464,12	69.500,00	69.500,00	69.500,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	75.244,56	69.500,00	69.500,00	69.500,00
Totale titoli	1.508.614,14	1.247.160,60	343.604,20	343.666,00	Totale titoli	1.830.541,03	1.247.160,60	343.604,20	343.666,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.830.541,03	1.247.160,60	343.604,20	343.666,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.830.541,03	1.247.160,60	343.604,20	343.666,00
Fondo di cassa finale presunto	0,00								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Il perseguimento delle finalità del Comune avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri. Essa rappresenta il "contratto" che il governo politico dell'Ente assume nei confronti dei cittadini, i quali devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi.

Bilancio e Macchina Comunale

Ormai da anni il percorso di riorganizzazione e riqualificazione che vede come protagonista tutta la Pubblica Amministrazione ha portato ad osservare con nuove ottiche non solo le modalità di produzione ed erogazione del servizio pubblico, ma anche l'ambito stesso all'interno del quale esso può e deve muoversi al fine di fornire un reale valore aggiunto: seguendo il percorso indicato dalla normativa ed attento ai limiti di bilancio anche il ns. Comune dovrà perseguire iniziative volte ad efficientare i servizi, affrontando la costante riduzione delle risorse finanziarie disponibili, ma soprattutto interpreterà in maniera sempre più accurata il passaggio da un'amministrazione votata alla formalità ad una amministrazione trasparente e diretta al cittadino.

L'azione di questa Amministrazione per migliorare la macchina comunale si svilupperà quindi:

- verso l'interno, facendo in modo che le parole efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa non siano una semplice formula e favorendo la costante interazione e coordinamento tra i diversi soggetti che rivestono ruoli di responsabilità,
- verso l'esterno, impegnandosi sistematicamente ad informare, a favorire il coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni, infine misurando il grado di soddisfacimento dei destinatari delle diverse iniziative.

Programma di governo approvato con la deliberazione Consiglio Comunale n. 14 del 15.6.2019 con la quale si prefissano le seguenti iniziative:

Lavori pubblici, viabilità, trasporti

Manutenzione e miglioramento dell'illuminazione pubblica, in particolar modo con interventi di miglioramento dell'efficienza energetica con la sostituzione delle apparecchiature a luminescenza con apparecchiature a led;

Manutenzione dell'area cimiteriale;

Manutenzione dei muri di sostegno adiacenti alle strade;

Sistemazione e messa in sicurezza delle arterie comunali con relativa e adeguata segnaletica verticale e orizzontale, bitumatura e rifacimento dove necessario;

Messa in sicurezza dei collegamenti stradali con Perlo, sollecitando quando necessario gli interventi di Regione, Provincia, Anas;

Ambiente

Completamento degli interventi di difesa del suolo;

Sistemazione di strade e sentieri boschivi.

Lavoro

Valorizzazione dei prodotti e delle produzioni tipiche locali;

Turismo

Implementazione dei percorsi turistici nei boschi;

Realizzazione di una guida turistica per valorizzare il territorio comunale;

Valorizzazione dei siti storici e d'interesse architettonico e culturale del paese;

Sistemazione di aree verdi;

Supporto per la nascita di associazioni che valorizzino Perlo;

Valorizzazione delle attività culturali, musicali, popolari teatrali;

Implementazione di attività di accoglienza e iniziative turistiche.

Completamento dell'area camper e del progetto Bike and Family park in loc. Assunta

Sanità

Predisposizione di un'area da adibire a servizio 118 e intervento elisoccorso;

Edifici di culto

Collaborazione con la Parrocchia al fine di salvaguardare gli edifici di culto presenti sul territorio comunale;

Giovani e bambini

Implementazione di attività e iniziative educative per i bambini e i giovani rivolte in particolare ai temi della cittadinanza, della legalità e della sicurezza stradale.

Sport

Implementazione e realizzazione di attività sportive agonistiche e non da svolgersi sul territorio del Comune di Perlo e valorizzazione di rapporti con associazioni sportive del territorio;

Comunità

Realizzazione di una struttura polivalente al fine favorire l'aggregazione della comunità;

Valorizzazione delle iniziative d'interesse collettivo;

Garanzia di dialogo con i cittadini e informazione;

Organizzazione di momenti d'incontro su tematiche d'interesse comune e collettivo.

Rapporti con gli enti

Il Comune svolgerà un ruolo attivo nei rapporti con gli altri Enti Locali di differente ordine e grado.

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

L'individuazione degli obiettivi strategici è uno dei caratteri distintivi del DUP; come per tutte le analisi puntuali, si rende necessario esplicitare le risorse finanziarie che si ritiene saranno destinate al perseguimento di quegli obiettivi.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

RISANAMENTO DEL BILANCIO COMUNALE:

Contenimento dei costi del personale cercando sempre nuove forme di aggregazione con Comuni limitrofi o Unioni Montane.

Controllo puntuale delle entrate e analisi dettagliate di tutte le fonti.

Gestione oculata dei beni patrimoniali posseduti dal Comune e ottimizzazione dell'impiego delle risorse.

LOTTA ALL'EVASIONE FISCALE:

Potenziamento servizio di accertamento sull'IMU e sulla TARI per una migliore razionalizzazione delle tariffe di quest'ultima mediante affidamento del servizio di sistemazione della banca dati a ditta esterna.

PROGETTO TRASPARENZA

Garantire la pùmassima trasparenza dei procedimenti amministrativi anche tramite i supporti informatici e l'implementazione del sito internet comunale

Organizzazione di momenti di incontro su tematiche d'interesse comune e collettivo

PROGETTO WI-FI

Implementare una rete wi-fi free da mettere a disposizione dei turisti e dei cittadini di Perlo

EIDFICI DI CULTO

Collaborazione con la Parrocchia al fine di salvaguardare gli edifici di culto presenti sul territorio comunale.

PATRIMONIO

Intervento di messa in sicurezza dello stabile acquisito per 50.000,00 per l'anno 2024 e per 50.000 euro con fondi anno 2023 del fabbricato in loc. Perletta ex Albergo Ristorante per la realizzazione di spazi a servizi pubblici, ospitalità e magazzino/rimessa comunale.

Ripristino del peso pubblico

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
-----------------	-----------	------------------------------------

Implementazione del servizio di polizia locale con l'eventuale coinvolgimento di altri enti. Aumento del sistema di videosorveglianza.

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
-----------------	-----------	---

SCUOLA E CULTURA

Mantenimento del servizio di trasporto alunni

MISSIONE	07	Turismo
-----------------	-----------	----------------

Mantenimento ed implementazione della promozione del territorio tramite lo sviluppo del sito internet comunale

Implementazione dei percorsi turistici nei boschi;

Realizzazione di una guida turistica per valorizzare il territorio comunale;

Valorizzazione dei siti storici e d'interesse architettonico e culturale del paese;

Sistemazione di aree verdi;

Supporto alla nascita di associazioni che valorizzino Perlo;

Valorizzazione delle attività culturali, musicali, popolari teatrali.

Implementazione di attività di accoglienza e iniziative turistiche;

Implementazione e realizzazione di attività sportive agonistiche e non da svolgersi sul territorio del Comune di Perlo e valorizzazione di rapporti con associazioni sportive del territorio

Completamento dell'area camper attrezzata in località Assunta e sistemazione della struttura polivalente Bike and Farm al fine di favorire l'aggregazione della comunità

Valorizzazione dei prodotti e delle produzioni tipiche locali

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

ASSETTO TERRITORIALE:

Interventi di sistemazione idrogeologica e messa in sicurezza del versante in località Assunta con i fondi ottenuti ai sensi dell'art. 1 comma 139 e seguenti della Legge 30.12.2018 n. 145, per un importo di 850.000,00 euro

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

RECUPERO AMBIENTALE:

Completamento degli interventi di difesa del suolo, sistemazione di stra e sentieri boschivi

SERVIZIO RIFIUTI:

incentivazione raccolta differenziata, valutazione del servizio di porta a porta ed sviluppo del compostaggio, al fine del rispetto delle percentuali di raccolta differenziata previste dalla normativa vigente

SERVIZIO IDRICO:

Mantenimento degli standard ottenuti grazie alla concessione del servizio idrico integrato all'ACDA

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

VIABILITA':

Miglioramento della viabilità attraverso la messa in sicurezza delle strade grazie ai fondi messi a disposizione dello Stato.

Sistemazione della sentieristica

Posizionamento di protezioni e nuove segnaletiche per la sicurezza degli utenti

Manutenzione dei muri di sostegno adiacenti alle strade;

Manutenzione e riqualificazione dell'illuminazione pubblica;

Messa in sicurezza dei collegamenti stradali con Perlo, e a sostegno della mobilità sostenibile.

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

SERVIZI SOCIALI

Garantire i servizi socio assistenziali tramite la forma associata con l'Unione Montana

Implementazione di attività e iniziative educative per i bambini e i giovani rivolte in particolare ai temi della cittadinanza, della legalità e della sicurezza stradale

Predisposizione di un area da adibire a servizio 118 e intervento elisoccorso

Sostegno alle famiglie servizio asilo nido tramite voucher o altre forme di sostegno finanziato dagli appositi fondi messi a disposizione dello Stato

POLITICA DELLA CASA:

Incentivazione per coloro che intendono recuperare, restaurare e risanare le vecchie abitazioni con un'ottica all'impiego delle energie rinnovabili e abbattimento barriere architettoniche

SERVIZI CIMITERIALI

Completamento simazione del cimitero comunale in particolar modo della nuova ala

MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
-----------------	-----------	--------------------------------------

I fondi iscritti sono quelli di legge, e rispettano i vincoli di bilancio

MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

Il debito è ampiamente nei parametri previsti dalla vigente normativa

MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>
-----------------	-----------	---------------------------------------

Le poste iscritte sono quelle previste dalle normativa di legge e trovano analogo stanziamento in entrata

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2024				ANNO 2025				ANNO 2026			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	157.430,00	254.900,00	0,00	412.330,00	99.230,00	91.500,00	0,00	190.730,00	99.230,00	91.500,00	0,00	190.730,00
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	100,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	100,00
4	8.350,00	0,00	0,00	8.350,00	8.350,00	0,00	0,00	8.350,00	8.350,00	0,00	0,00	8.350,00
5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	650,00	0,00	0,00	650,00	650,00	0,00	0,00	650,00	650,00	0,00	0,00	650,00
8	0,00	680.000,00	0,00	680.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	22.920,00	0,00	0,00	22.920,00	22.920,00	0,00	0,00	22.920,00	22.920,00	0,00	0,00	22.920,00
10	24.470,00	0,00	0,00	24.470,00	24.670,00	0,00	0,00	24.670,00	24.670,00	0,00	0,00	24.670,00
11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	15.050,00	0,00	0,00	15.050,00	14.610,00	0,00	0,00	14.610,00	14.140,00	0,00	0,00	14.140,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	6.780,60	0,00	0,00	6.780,60	4.624,20	0,00	0,00	4.624,20	4.686,00	0,00	0,00	4.686,00
50	0,00	0,00	7.010,00	7.010,00	0,00	0,00	7.450,00	7.450,00	0,00	0,00	7.920,00	7.920,00
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	69.500,00	69.500,00	0,00	0,00	69.500,00	69.500,00	0,00	0,00	69.500,00	69.500,00
TOTALI	235.750,60	934.900,00	76.510,00	1.247.160,60	175.154,20	91.500,00	76.950,00	343.604,20	174.746,00	91.500,00	77.420,00	343.666,00

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2024			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	208.668,74	458.847,95	0,00	667.516,69
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	100,00	0,00	0,00	100,00
4	8.350,00	0,00	0,00	8.350,00
5	0,00	0,00	0,00	0,00
6	0,00	0,00	0,00	0,00
7	650,00	0,00	0,00	650,00
8	0,00	850.000,00	0,00	850.000,00
9	24.489,23	0,00	0,00	24.489,23
10	27.983,97	5.167,37	0,00	33.151,34
11	0,00	0,00	0,00	0,00
12	16.777,00	453,95	0,00	17.230,95
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	17.914,00	0,00	0,00	17.914,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	125.541,17	0,00	0,00	125.541,17
50	0,00	0,00	10.353,09	10.353,09
60	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	75.244,56	75.244,56
TOTALI	430.474,11	1.314.469,27	85.597,65	1.830.541,03

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. E' bene non dimenticare che la dismissione di un bene patrimoniale può costituire una importante fonte finanziaria da utilizzare proprio per il perseguimento di finalità di lungo respiro.

IMMOBILI non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali destinati a valorizzazione								
FABBRICATI								
Descrizione/ubicazione	F	mappale	mq.	Destinazione attuale	Destinazione per valorizzazione	mq	Valore presunto	utilizzo
Via Fornaca 20	6	22 5	64	in ristrutturazione	sala polivalente		3.300,00	da ristrutturare
Via Fornaca 20	6	22 7	45	in ristrutturazione	sala polivalente		3.300,00	da ristrutturare
Via Fornaca 20	6	22 6	56	in ristrutturazione	archivio		1.650,00	da ristrutturare
Via Perletta 2	6	126 3		esercizio pubblico	magazzino		1.800,00	da ristrutturare
Via Perletta 2	6	126 4		negozio	sala polivalente		1.800,00	da ristrutturare
Via Perletta 2	6	126 5		alloggio	demolizione		1.800,00	da ristrutturare
Via Perletta 2	6	126 6		alloggio	demolizione		1.800,00	da ristrutturare
Via Perletta 2	6	126 7		alloggio	demolizione		1.800,00	da ristrutturare
Via Perletta 2	6	126 8		alloggio	demolizione		1.800,00	da ristrutturare
Via Perletta 2	6	126 9		alloggio	demolizione		1.800,00	da ristrutturare
Via Perletta 2	6	126 10		alloggio	demolizione		1.800,00	da ristrutturare
Via Perletta 2	6	126 11		alloggio	demolizione		1.800,00	da ristrutturare
Via Perletta 2	6	126 12		alloggio	demolizione		1.800,00	da ristrutturare
TERRENI								
Descrizione/ubicazione	F	mappale	mq.	Destinazione attuale	Destinazione per valorizzazione	€/mq	Valore presunto	
via perletta 2	6	125	21	prato	area verde		150	
via perletta 2	6	142	731	prato	area verde		1850	
via fornaca 20	6	18	111	seminativo	area verde		50	
via fornaca 20	6	23	97	seminativo	area verde		50	
località San Massimo	12	9	19841	bosco ceduo	invariata			
località San Massimo	12	10	42431	bosco ceduo	invariata			
località San Massimo			62.272			0,14	8718,08	
loc. Assunta	5	41	3327	area a servizi	area servizi			
loc. Assunta	5	42	1470	area a servizi	area servizi			
			4.797			-	-	

IMMOBILI non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali destinati a alienazione							
Descrizione/ubicazione	F	mappale	mq.	Destinazione attuale	Destinazione per valorizzazione	mq	Valore presunto
Via Fornaca	6	964 1	24	magazzino	vendita		7.200,00
TERRENI							
Descrizione/ubicazione	F	mappale	mq.	Destinazione attuale	Destinazione per valorizzazione	€/mq	Valore presunto
Via Fornaca	6	962	624	reliquato stradale	vendita		18720

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Il comune di Perlo ha solo partecipazioni in società e/o Enti strumentali al di sotto del 5%, e in alcuni casi addirittura sotto l'1%, pertanto non ha possibilità di definire indirizzi ed obiettivi strategici. Per quanto riguarda le società alle quali ha affidato servizi pubblici, monitorerà attentamente la corretta e efficiente gestione degli stessi.

COMUNE DI PERLO – ENTE CAPOGRUPPO			
ENTI INCLUSI NEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI PERLO			
società/ente	Codice fiscale	Natura giuridica	Tipologia
A.C.D.A. S.p.A. – Azienda Cuneese dell' Acqua	80012250041	Società a totale partecipazione pubblica	Società partecipata affidataria diretta di servizi pubblici del Comune (servizio idrico integrato)
A.C.E.M. – Azienda Consortile Ecologica Monregalese	01958350041	Consorzio pubblico	Ente strumentale partecipato affidatario diretto di servizi pubblici del Comune (servizio rifiuti)
S.M.A. – Società monregalese ambiente	03791600046	Società consorsile srl a totale partecipazione pubblica	Ente strumentale partecipato affidatario diretto di servizi pubblici del Comune (servizi rifiuti)

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

La legge n. 244 del 24.12.2007 (legge finanziaria 2008) all'articolo 2, commi 594 e seguenti, prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento ed alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle strutture delle pubbliche amministrazioni. Nello specifico il comma 594 impone alle pubbliche amministrazioni l'adozione di "piani triennali" per l'individuazione di misure dirette alla razionalizzazione dell'utilizzo di determinati beni.

In particolare la legge finanziaria individua, tra le dotazioni oggetto del piano:

- a) le strumentali anche informatiche che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione dell'ufficio, le autovetture di servizio, le apparecchiature di telefonia mobile e i beni immobili ad uso abitativo o di servizio;
- b) le autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Obiettivo del piano è il raggiungimento, partendo da uno schema organizzativo di base, di un'ottimizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali attualmente a disposizione delle postazioni di lavoro, ricercando la maggiore efficienza ed efficacia con riguardo ai fini del contenimento delle spese delle strutture e del conseguimento del miglior rapporto tra costi e benefici.

a) DOTAZIONI STRUMENTALI ANCHE INFORMATICHE – ART. 2 C. 594 LETTERA A) LEGGE 24.12.2007 N. 244 APPARECCHIATURE DI TELEFONIA MOBILE – ART. C. 595 LEGGE 24.12.2007 N. 244

Situazione delle dotazioni strumentali informatiche:

Da anni questa Amministrazione segue uno schema organizzativo improntato ad alcune regole di base, consistenti nel perseguimento degli obiettivi di ottimizzazione del rapporto costi/benefici nell'utilizzo degli strumenti di lavoro e dell'innovazione in relazione alle nuove tecnologie, soprattutto in campo informatico, sfruttando al meglio le potenzialità delle singole apparecchiature.

Ad oggi la situazione delle dotazioni strumentali anche informatiche, è la seguente:

ogni postazione di lavoro del personale impiegatizio è composta da:

- a) personal computer con relativo sistema operativo ed applicativi previsti dai procedimenti di lavoro da eseguire (installato sul server centrale);
- b) un telefono;
- c) una casella di posta elettronica;
- d) un collegamento ad una stampante individuale e/o di rete e/o scanner;
- e) sono stati forniti dal Ministero un personal computer, un lettore di codice a barre e uno per le impronte digitali e una stampante per l'emissione delle carte d'identità elettroniche;

Le infrastrutture interne del sistema informatico sono in rete ma non si appoggiano a un server.

Il sistema informatico è stato organizzato e dimensionato al fine di ottenere le prestazioni richieste dai procedimenti di lavoro, la disponibilità, la sicurezza e l'affidabilità in una logica di ottimizzazione del rapporto costi/benefici e di rispetto delle specifiche e delle esigenze degli utilizzatori.

È previsto un sistema di salvataggio dei dati del sistema informatico che garantisce il recupero di dati eventualmente persi in caso di guasti.

Attualmente tutte le aree di lavoro sono informatizzate.

La sostituzione di pc viene fatta periodicamente in base all'obsolescenza degli stessi.

Altri software saranno implementati a seconda delle esigenze che si presenteranno nel tempo.

I software sono configurati per la funzione che devono assolvere e le versioni sono periodicamente aggiornate dalle ditte fornitrici in relazione agli aggiornamenti previsti dalle leggi

e dal miglior funzionamento dei programmi stessi.

Il collegamento alla linea internet è consentito tramite la ruparpiemonte via wifi grazie al Comune di Ncetto.

Nel rispetto del Codice dell'Amministrazione digitale (D. Lgs. n. 82/2005) è attivo il servizio di conservazione digitale.

Situazione Stampanti-Telefax-Fotocopiatrici

Tutti gli uffici hanno a disposizione stampanti a getto d'inchiostro; l'ufficio demografico dispone anche di stampante ad aghi, indispensabile per gli adempimenti dell'ufficio di stato civile e elettorale.

E' presente un fax a noleggio per ricezione e trasmissione (funzionante anche come fotocopiatrice e stampante di rete).

Le stampanti utilizzate, risultano essenziali per il corretto funzionamento degli uffici e non si ravvisa l'opportunità né la convenienza economica a ridurre il loro numero.

Gli uffici hanno inoltre a disposizione: una fotocopiatrice che svolge anche funzioni di stampante di rete.

Misure previste nel triennio

Per quanto riguarda le dotazioni strumentali sopra descritte, si confermano le misure già in corso e il proseguimento nell'innovazione degli strumenti attualmente in dotazione in relazione all'introduzione di nuove tecnologie migliorative tenendo conto degli obiettivi del presente piano.

Si intende procedere secondo la linea d'azione finora seguita di razionalizzazione dell'uso degli strumenti di lavoro nell'ottica del conseguimento del miglior rapporto costi/benefici in relazione al numero degli addetti.

Si proseguirà nell'incentivare l'utilizzo della posta elettronica non solo per le comunicazioni esterne ma anche interne tra uffici per eliminazione della corrispondenza cartacea.

Si proseguirà nell'utilizzo della scansione ottica del protocollo informatico al fine di ridurre i tempi di lavoro e le spese per le fotocopie.

Dal 01.01.2011 è stato introdotto, come per legge, l'albo pretorio elettronico con conseguente pubblicazione di tutti gli atti in formato elettronico: ciò comporta minori spese nella stampa di documentazione cartacea.

Situazione telefonia fissa - misure previste nel triennio

L'attuale centralino telefonico e gli apparecchi telefonici in dotazione a tutti gli uffici soddisfano le esigenze minime indispensabili dell'ente.

Situazione telefonia mobile (comma 595) - Misure previste nel triennio

Il Comune non è provvisto di telefoni cellulari.

b) VEICOLI DI SERVIZIO – ART. 2 C. 594 I. B) LEGGE 24.12.2007 N. 244

Attualmente il Comune di Perlo non ha autovetture di servizio, come risulta dall'inventario dei beni mobili.

Non sono presenti autovetture di rappresentanza.

Misure previste nel triennio

Non si ravvisa ad oggi la necessità di dotarsi di autovetture di servizio

c) BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO –ARTICOLO 2 COMMA 594 LETTERA C) LEGGE 24.12.2007 N.244

Il Comune non possiede immobili ad uso abitativo.

H – Altri eventuali strumenti di programmazione

I dati che compongono questo Documento Unico di Programmazione semplificato rappresentano una pura proiezione dei “numeri” relativi agli esercizi 2024 e 2025, dell’ultimo bilancio approvato per il triennio 2023/2025.

Per tale motivo, questo Documento Unico di Programmazione – Dup semplificato, ed in modo particolare la sua parte relativa agli indirizzi generali relativi alla programmazione per il periodo di bilancio 2024/2026

COMUNE DI PERLO, lì 15 dicembre 2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario
rag. Nicolino Filippo

Il Rappresentante Legale
dr.ssa Rossoti Simona